

LA PRIMA SOCIETÀ SATELLITE

«CAGLIARI GRANDE IDEA»

Rullo rilanciato: «Il travaso di esperienze da Sassari è importante»

Era una promessa, Roberto Rullo, la Benetton investì su di lui. Poi un lungo girovagare, magari un po' discontinuo. Ma a 28 anni Roby ha trovato la maturità (diventando pure papà) nella Pasta Cellino Cagliari Academy, di fatto la prima società satellite italiana, di Sassari. Anticipazione di ciò che sarà. Guardia di 1,93, è il primo realizzatore italiano del girone Ovest, a 15,6 punti di media, con percentuali notevoli, cui aggiunge 2,8 assist

Rullo ci racconti la sua Cagliari.

«In questi 5 mesi l'esperienza è molto positiva. In società e città c'è voglia di fare bene. Vogliamo raggiungere la salvezza 'obiettivo iniziale».

Cosa pensa del "satellite"? Avvertite il legame?

«Sardara appena può viene

a vederci, e ci fa molto piacere. E' importante il travaso di esperienze, conoscenze, credo anche di risorse da un club così importante. Ma in quanto giocatori sia chiaro, non pensiamo a sbocchi futuri».

La città risponde?

«Eccome, considerando che da molti anni il basket di club a questo livello non c'era. Per essere la prima stagione la società deve essere soddisfatta».

Lei sta disputando una grande stagione.

«Io sto bene, l'anno scorso avevo molti problemi fisici, recuperavo, rientravo e mi fermavo di continuo. Era frustrante. Quest'anno sono in salute, ma altri devono parlare del mio rendimento». Lei ha avuto una carriera altalenante. E' solo una que-



Roberto Rullo, 28 anni

stione di opportunità?

«Le opportunità contano, ma anche quanto si riesce a restare focalizzati sull'obiettivo, la continuità. Ora mi faccio meno problemi mentali in campo».

Pensa a un ritorno in A?

«Sì, ma non in questo mo-

mento. Ora penso a finire bene con Cagliari, al massimo possibile. Non è un'ossessione la A».

Rimpianti?

«Non direi. Se avessi avuto la testa attuale a 18/20 anni, sarebbe andata diversamente, forse. Se commetto un errore adesso, penso all'azione successiva, prima mi bloccavo. Ma non è un rimpianto, si cresce».

Da anni è in A2. Giudizio?

«Dopo l'unione di Gold e Silver il livello è un po' sceso, ma aumenterà di novo. E' importante che tanti italiani abbiano un'opportunità che invece in A manca. Anche se le qualità ci sarebbero. In tal senso penso che le società satellite fireranno ancor più opportunità».

P.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA